

VILLE & CASALI

N° 8

ANNO XXII - 2011
MENSILE
AGOSTO
ITALY ONLY
EURO 5,00

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

UN RIFUGIO PER L'ESTATE

ANTICO FARO IN SARDEGNA
ARREDI MINIMAL NEL SALENTO
UN CASALE SUL MARE CROATO



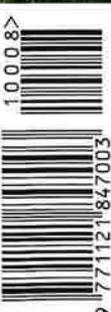
PROGETTO
IL GIARDINO NATO
DA UNA GRANDE ONDA

REPORTAGE

INVESTIRE A VILLASIMIUS
O IN COSTA SMERALDA?

VILLE A KARPATOS
ELDORADO DEGLI ITALIANI

WEEKENDING
VIAGGIO A PAESTUM
TRA TEMPI E GOLOSITÀ



9 771121 847003

Raffinato approdo

Premiato come il faro più bello del mondo, Capo Spartivento è stato decorato da Mario Dal Molin con una 'tavolozza' di arredi e di soluzioni orientata al tema del viaggio. Il risultato è un pot pourri di oggetti provenienti da luoghi ed epoche diverse

di ALDO MAZZOLANI foto di ROBERTO PATTI

Conservare il fascino classico di un faro mediterraneo, che compie quest'anno 142 anni, intervenendo con discrezione e stile, nella distribuzione interna ed esterna, sui materiali e sugli arredi. Questo è stato il compito svolto egregiamente dallo studio d'architettura dell'ingegner Mario Dal Molin di Cagliari. Il faro sorge su un promontorio che prende il nome di Spartivento dalla tradizione dei pescatori in quanto divide i venti orientali da quelli occidentali, ed è l'estremità occidentale del golfo di Cagliari che, insieme al Capo Carbonara all'estremità orientale, forma l'arco del meglio noto Golfo degli Angeli. Il giardino di tremila metri quadri che lo circonda è dominato da un ulivo secolare e ospita una piscina a sfioro con una splendida vista sul mare. Il silenzio, rotto solo dal grido dei gabbiani e dal rombo dell'acqua quando il mare infrange sotto la scogliera, è parola d'ordine sul Capo Spartivento, dentro e fuori dalle mura del vecchio, magnifico faro. Dove tutto è particolare. Guest house di lusso, una casa per gli ospiti assolutamente raffinata, con 600 metri quadri di pietra e muri e mattoni che nulla hanno a che fare col cemento.











NELLE PAGINE PRECEDENTI E IN QUESTE, BIANCO MINIMALISMO CONTEMPORANEO E DI DESIGN, PER GLI ARREDI DELLA ZONA GIORNO, CHE COMPRENDE LA SALA DA PRANZO, LA CUCINA, IL SALOTTO, CON CAMINO IN MURATURA, E LA ZONA RELAX, PROVVISTA ANCHE DI CANTINA.



L'USO DI MATERIALI NATURALI COME PIETRA, GRANITO, LEGNO SCURO, FERRO BATTUTO E LINO, ATTENTAMENTE DOSATI ED INSERITI CON DISCREZIONE, ACCENTUANO ED EVIDENZIANO L'ARMONIA DEGLI ACCOSTAMENTI CROMATICI.



La storia inizia nel 1991 quando un giovane imprenditore cagliaritano presenta una formale richiesta di concessione d'uso del fabbricato-faro e dell'area demaniale annessa. Nel 2003 l'amministrazione regionale, erede del Demanio Militare dismesso, promuove una gara per la concessione del complesso, vinta da Alessio

Raggio contro quaranta concorrenti. Nel corso dei successivi otto anni, l'accurata opera di restauro architettonico e di arredo interno, svolta da Mario Dal Molin, ha consentito il pieno recupero dell'architettura e del circostante tratto di scogliera. "L'intervento è stato improntato a rigorosi criteri di rispetto dell'ambiente", af-



ferma l'ingegnere sardo, "e anche la piscina è stata incassata in una pedana sopraelevata in legno. L'impronta energetica dell'edificio è stata evidenziata ricorrendo all'energia solare e all'installazione di apparecchiature a basso consumo. Il vero problema", continua Dal Molin, "è stato quello di progettare tutti gli spazi, esterni

ed interni, per un utilizzo della struttura non più proiettata esclusivamente verso il mare ma anche verso l'entroterra, per tutte le stagioni". La posizione geografica del Capo Spartivento, all'estremità meridionale della Sardegna, a sole 80 miglia dalla Tunisia, e la presenza della lanterna, tuttora attiva in qualità di Faro di prima

IN QUESTE PAGINE, ANCORA LA ZONA GIORNO ARREDATA CON OGGETTI ORIENTALI REPERITI SUL MERCATO ANTIQUARIO E DIVANI DISEGNATI DALL'INGEGNERE MARIO DAL MOLIN E REALIZZATI DA ARTIGIANI LOCALI.

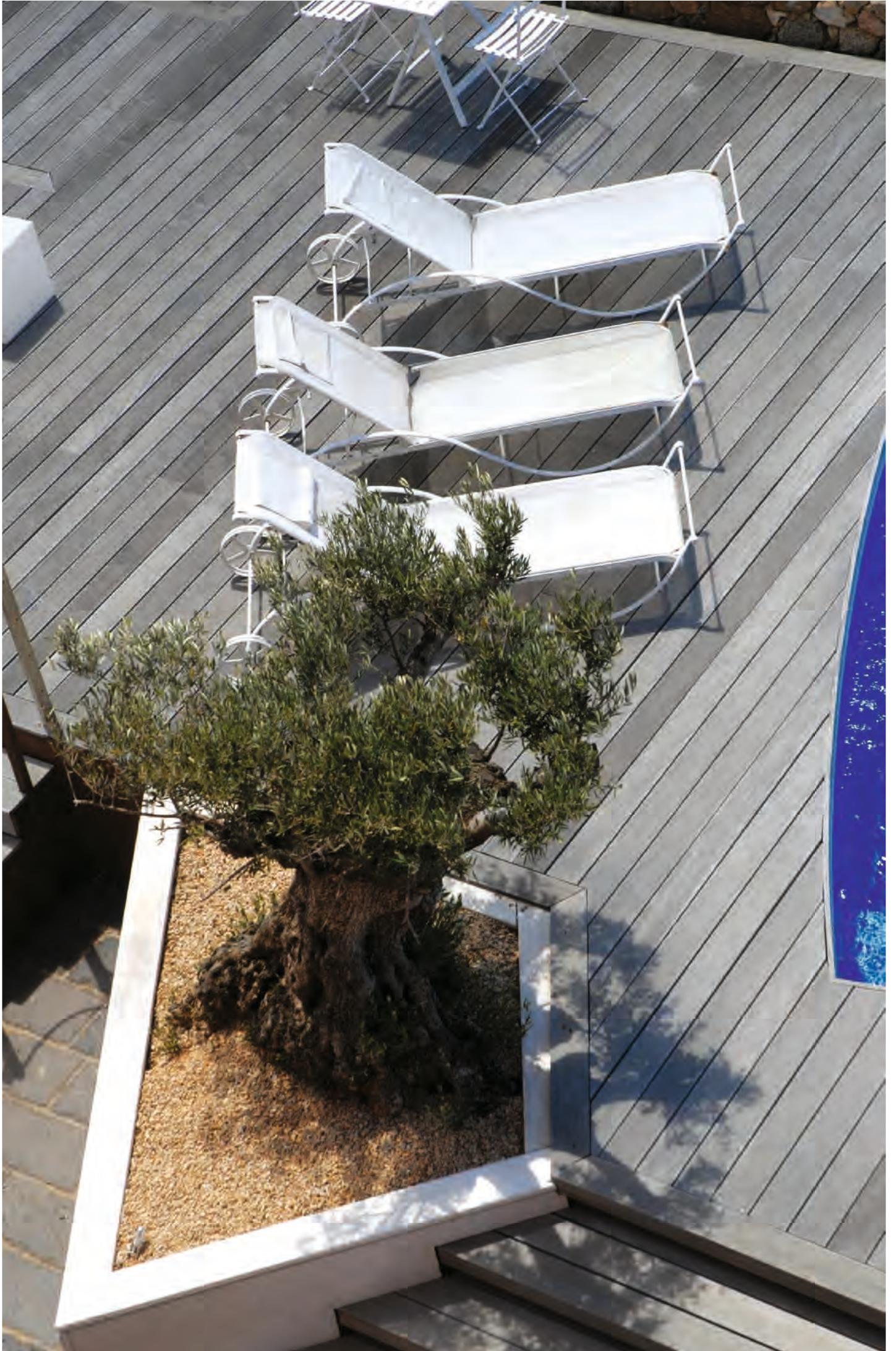




IN QUESTE PAGINE, DUE DELLE SEI CAMERE DA LETTO E UN BAGNO, CON LA PAVIMENTAZIONE SCURA IN MATTONCINI, IL PIANO D'APPOGGIO IN LEGNO E LO SPECCHIO D'ANTIQUARIATO IN COLOR NOCE.

classe, hanno suggerito a Dal Molin una 'tavolozza' di arredi e di soluzioni interamente orientata al tema del viaggio. Il risultato è un pot pourri di oggetti provenienti da luoghi ed epoche diverse: tavoli, bauli e cornici orientali, reperiti sul mercato antiquario, lampadari di Murano, imbottiti realizzati su misura, sulla base di disegni storici, da artigiani locali e non. A far da sfondo a

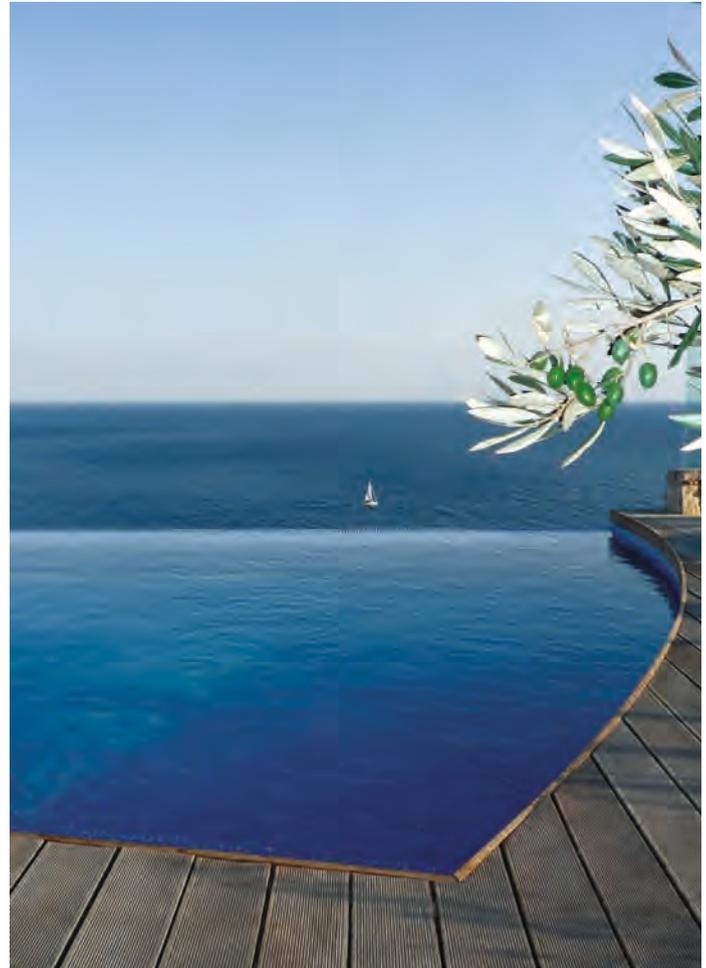
arredi e oggetti ci sono nude pareti imbiancate a calce, le volte in laterizio a vista, il parquet listoni di legno di grande formato e, soprattutto, i caleidoscopici tramonti sul mare sardo. Nei bagni la maggior parte dei rivestimenti sono in travertino grezzo, quindi non lucidato o trattato in alcun modo; le pavimentazioni sono in basalto grezzo lavorato a mano. I piani dei lavabi e le





L'architetto

Fondato nel 1989, lo studio d'architettura dell'ingegnere Mario Dal Molin ha la sede a Cagliari, in via Canelles, 4 (email studiodalmolin@gmail.com, tel. 070 673131 fax 070 684642, www.mariodalmolin.com). Si occupa prevalentemente di progettazione architettonica e impiantistica in ambito residenziale, commerciale, direzionale con particolare attenzione allo studio degli interni attraverso renders fotografici del massimo realismo. Inoltre, fornisce consulenze tecniche in tutti i settori dell'edilizia in genere.



IN QUESTE PAGINE, LA TERRAZZA FRONTE MARE, LEGGERMENTE RIALZATA RISPETTO ALL'AREA CORTILIZIA, CON LA PISCINA CON BORDO A SFIORO.

specchiere sono pezzi unici, d'antiquariato, che conferiscono all'ambiente un'atmosfera raffinata e insolita. Un intervento importante ha riguardato la terrazza, leggermente rialzata rispetto all'area cortilizia, ora raggiungibile mediante una scalinata sospesa, contornata da due grandi fioriere in pietra bianca di Orosei, che ospitano due alberi privi di foglie. Nel complesso, il

faro Spartivento non teme rivali. Così suggestivo, così unico. E tanto affascinante da aver conquistato, di recente, il primo posto nella classifica dei fari più belli al mondo. In grado di suggerire ancora, come ha fatto per centocinquanta anni, la rotta ai naviganti, di garantire la sicurezza di chi va per mare ma anche concedersi invitanti pause rilassanti.

